CONCESSIONI BALNEARI: D’ALFONSO, “PROROGHE INUTILI, LE SOLUZIONI CI SONO ORA VIA AI BANDI DI GARA”

4 Maggio 2024



PESCARA – “Le gare sono necessarie e non evitabili. La proroga non è possibile: non è la soluzione che consente campo strategico e tempo lungo alla gestione degli stabilimenti balneari. Serve aderire alla legislazione italiana ed europea nonché alla giurisprudenza di secondo grado che è precisissima, in particolare la sentenza del Consiglio di Stato firmata da Patroni Griffi nel 2021, che invita a tenere le gare: a pagina 47 si stabilisce chiaramente che le attività risalenti dei gestori delle concessioni possono trovare valore nelle regole di gara. E allora perché aspettare anni in attesa dell’arrivo di una soluzione miracolistica che allo stato non è possibile? “.

Lo afferma il deputato abruzzese Luciano D’Alfonso che aggiunge altre valutazioni. “Ci vogliono 60 giorni per chiudere questo capitolo. La sentenza del 30 aprile scorso precisa che sono gli enti locali a guidare la partita. Essi possono stabilire le regole di gara, tenendo conto del valore delle gestioni precedenti, e inserendo punteggi dedicati ai progetti effettuati sulla sostenibilità e sulla protezione civile. Le gare possono essere fatte rispettando il principio della par condicio ma anche della coesione territoriale, e ci sono almeno mille funzionari in Abruzzo capaci di gestire questi appalti”.

“C’è anche la direttiva 2014-89-UE che incoraggia la tutela condivisa e partecipata dello spazio marittimo corrispondente alla terraferma delle nostre spiagge. Dunque le norme ci sono, ora non si deve sbadigliare, non si deve ingannare e non si deve perdere tempo. Gli operatori economici hanno bisogno della fiducia del sistema bancario. Io sono a disposizione anche per scrivere il bando di gara, anche per togliere la polvere che si è creata su questo dossier che riguarda i nostri operatori del turismo e dell’economia del mare”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli